

Avv. Mauro Belgeri,
Cons. com, Il Centro
6600 Locarno

Racc. a mano
Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Nadia Mondini
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 28 ottobre 2025

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco, signore e signori Consiglieri municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di Consigliere comunale, inoltriamo la seguente

INTERPELLANZA

Oggetto: 4 cantieri nel Quartier Nuovo

1.Premessa

Si tratta della 4 situazioni seguenti:

- residenza Piazza Fontana Omninvest – Guscetti all’intersezione tra Via della Posta e Via Varesi al posto dello stabile Tognola;
- Nuovo edificio Clinica Santa Chiara al posto della dépendance;
- condominio Central Park Living (GBARC) – Liatis SA – Fidifim al posto di Villa Pennati in Via Ballerini;
- condominio appena ultimato in Via Bramantino 14.

Il primo oggetto è in fase esecutiva già da qualche mese con l'enorme voragine delle fondamenta; per il secondo la stampa ha dato ampio risalto, il terzo palazzo figura su un "rendering" affisso sulla cancellata di una delle ultime ville del quartiere demolita negli scorsi giorni e il quarto è stato disvelato nella sua brutalità oscena pochi giorni fa.

2. Tematica

Le 4 edificazioni (in corso rispettivamente progettate) hanno il consueto cinico e sciagurato minimo comune denominatore; l'assenza totale di superfici verdi, aspetto ancor più clamoroso perché ci troviamo nelle immediate vicinanze di Piazza Fontana Pedrazzini.

Quello Rusca – Saleggi è l'unico quartiere a non disporre di una NAPR che obblighi i promotori adottare le nuove edificazioni di una fascia verde.

D'altronde la paciosa ma fallace bonarietà di taluni è evidente nel caso di Santa Chiara, l'addove ci si limita in parte a 4 piani (invece dei 7 consentiti) occupando però l'intera superficie del sedime, contrabbandando così un piatto di lenticchie, ossia un IS contenuto con l'IO al massimo.

Un minimo di sensibilità avrebbe invece dovuto consigliare ai progettisti di recuperare una parte del bellissimo frutteto originario (già peraltro manomesso e umiliato a posteggio da decenni).

Molti atti parlamentari del passato (in solitaria o in cordata con colleghi tra il quale compianto On. Aldo Lafranchi) non sono evidentemente serviti a nulla.¹

Nessuno se la prende evidentemente con i promotori immobiliari che altro non fanno che sfruttare le potenzialità edificatorie a disposizione.

Tocca invece alla politica correggere una deriva ormai irreversibile che ha irrimediabilmente sfigurato l'intero quartiere.

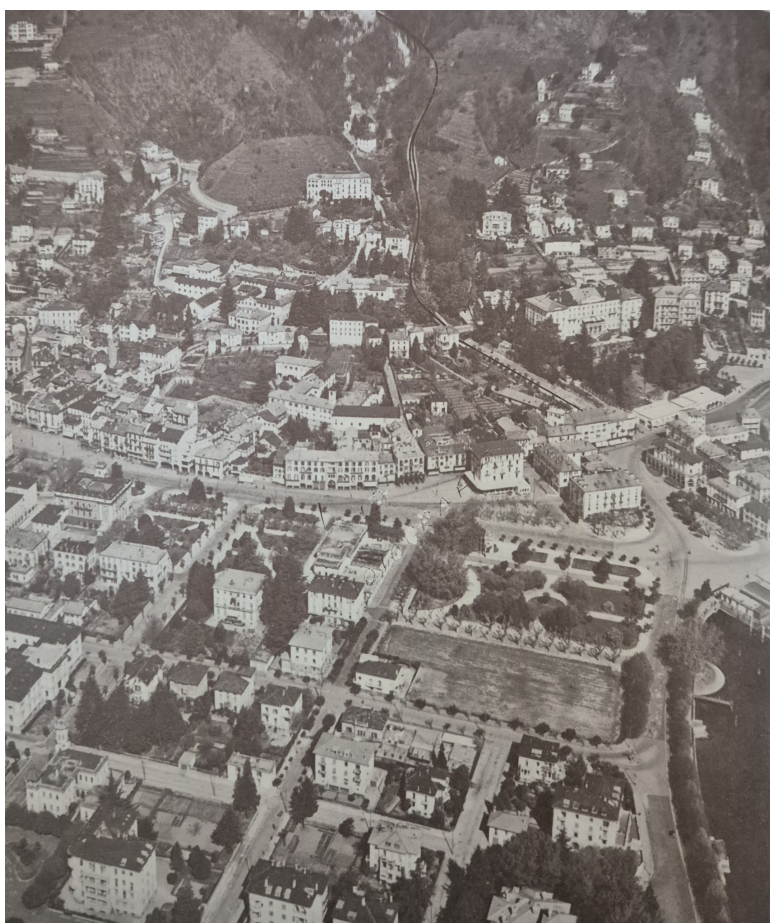
3. Conclusione

Occorre dunque finalmente reagire, se necessario con durezza (ipotesi di un blocco edilizio) per correggere (anche se troppo tardi) le derive di una speculazione opprimente ed eccessiva che tutela unicamente il partito degli affari.

¹ Tra i molteplici atti parlamentari: M. Belgeri e G. Abbatiello, "Scomparsa di giardini e impianto di viali alberati al alto fusto nel Quartier Nuovo", 20.10.2023

Qualora l'inserimento della NAPR richiesta (direttamente a seguito della presente interpellanza oppure per il tramite della contestuale mozione in caso di risposte insoddisfacenti all'interpellanza) non venisse immediatamente predisposto con effetto retroattivo al 01.01.2026 sarà proposto il blocco edilizio relativo a nuove edificazioni per 10 anni, fatte comunque salve le riattazioni.

L'inserimento delle fasce verdi obbligatorie sistemate a giardino potrebbe essere compensato con un aumento a 9 del numero di piani massimi consentiti (analogamente alle norme vigenti a Paradiso), mantenendo in tal modo intatte le esigenze della lobby immobiliare.



(Veduta aerea di Locarno nel 1943 prima dello stravolgimento del Quartier Nuovo, tratto da: AVV:
“Locarno e la sua funicolare”, Pedrazzini, Locarno, 1981, pag. 68)

*

*

*

4. Domande

P.Q.F.M,

richiamate le norme di legge menzionate, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie,
fatto riferimento a quanto precede,
ci si permette di chiedere cortesemente al lodevole Municipio quanto segue:

1. Intende il Municipio, sulla scorta dell'art. 13 cifra 4 NAPR zona del Quartiere Campagna – PR settore 2 Campagna – Solduno e Monti della Trinità, proporre immediatamente l'adozione di un disposto del PRP particolareggiato del Quartiere Rusca del seguente tenore (*Prescrizioni edificatorie*, art. 6 cpv. 3 - nuovo):

“Il 40% della superficie edificabile deve essere mantenuta libera da costruzioni e per almeno la metà sistemata a verde”.

2. Qualora non fosse propenso a proporre questa normativa, come intende reagire?
3. A compensazione, intende il Municipio modificare l'art. 5 cpv. 1 del PRP (*Altezza*) particolareggiato del Quartiere Rusca, nel senso di permettere edificazioni di 9 piani?
4. La Commissione dell'Ornato ha preavvisato rispettivamente preavviserà le progettazioni riportate?
5. Almeno per Santa Chiara (considerata la forte valenza pubblica del progetto) non si sarebbe potuto concordare con il progettista di riservare almeno una piccola porzione del sedime edificato ad area verde aumentando i piani progettati?
6. Qual è stato il concetto – guida che negli anni 80 è stato determinante per un'adozione così draconiana e senza deroghe del famigerato *“Piano Bernasconi”*?
7. Per quali ragioni tutti i puntuali tentativi per ottenere dei correttivi sono stati puntualmente osteggiati e mai adottati?
8. Vi è consapevolezza così facendo si azzoppa alla radice il tanto conclamato slogan *“città del giardino”*?
9. Non si sarebbe potuto agire altrimenti?
- § In caso affermativo, con quali intendimenti e ispirazioni di quanto messo in atto altrove?

10. Per quali ragioni la pianificazione del Quartier Nuovo non è stata divisa in due da una linea retta in corrispondenza di Via della Posta, conservando il più possibile il comparto a est e consegnando alla speculazione quello a ovest?
11. Per quale motivo a suo tempo non è stata predisposta una ZP a tutela delle ville e delle palazzine d'epoca nel frattempo demolite?

Con ogni ossequio

Avv. Belgeri Mauro, cons. com. Il Centro

C.p.c: On. Barbara Angelini Piva, Capogruppo Il Centro (via mail);
media (via mail);
STAN (via mail).